

# **GRUPPO DIGITAL360**

Relazione finanziaria  
consolidata al 30.06.2019

Società Capogruppo  
**DIGITAL360 S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38

Capitale sociale Euro 1.609.154 i.v.

Codice fiscale 08053820968

R.E.A. n. MI 2000431



**DIGITAL360 S.p.A.**

Via Copernico 38, 20125 – Milano

P.I. e C.F. 08053820968

REA: MI – 2000431

TEL. +39 02 92852779

FAX +39 02 93660546

info@digital360.it

www.digital360.it

<b>Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2019.....</b>	<b>4</b>
Premessa.....	4
Principali dati economico-finanziari .....	5
Attività del Gruppo e Andamento del Mercato .....	8
Posizionamento competitivo .....	13
Principali eventi del periodo di riferimento .....	17
Principali dati patrimoniali e finanziari.....	24
Rapporti con Parti Correlate.....	26
Informazioni inerenti l’ambiente e il personale.....	28
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta .....	29
Principali eventi successivi al 30 Giugno 2019.....	30
Evoluzione prevedibile della gestione.....	30
Stato Patrimoniale Attivo .....	31
Stato Patrimoniale Passivo .....	32
Conto Economico .....	33
<b>Nota Integrativa.....</b>	<b>34</b>
Perimetro di consolidamento.....	35
Principi di consolidamento, principi contabili e criteri di valutazione.....	36
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale.....	43
Commenti alle voci del Conto Economico.....	58
<b>Allegato 1 – Rendiconto Finanziario.....</b>	<b>66</b>
<b>Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato .....</b>	<b>67</b>

## **Consiglio di Amministrazione**

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
UMBERTO BERTELE'

Amministratore Delegato  
ANDREA RANGONE

Consigliere indipendente  
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere  
GABRIELE FAGGIOLI

Consigliere  
CARLO MOCHI SISMONDI

## **Collegio Sindacale**

Presidente del Collegio sindacale  
CARLO PAGLIUGHI

Sindaco effettivo  
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo  
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

## **Società di Revisione**

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2017, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio del 2019.

## *Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2019*

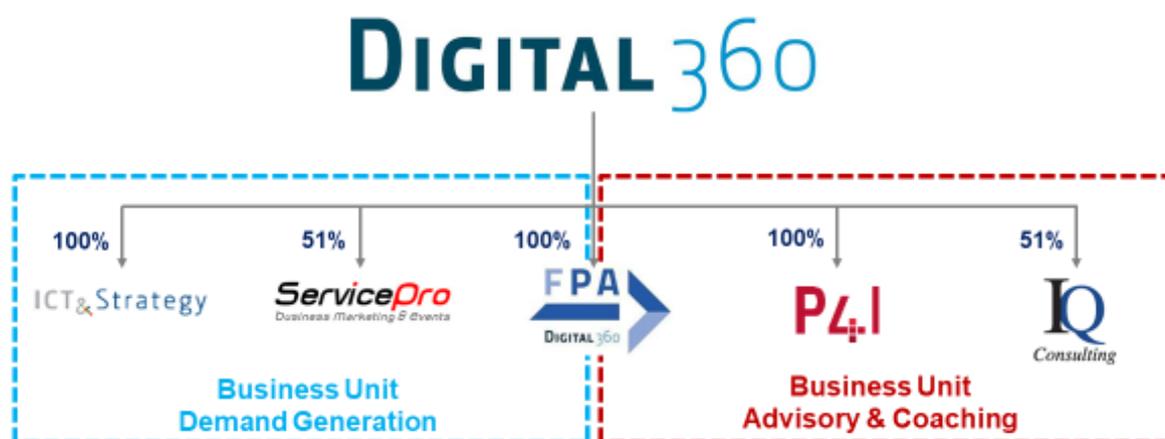
### **PREMESSA**

DIGITAL360 S.p.A., PMI innovativa quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017, nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - e integra nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia - imprenditori, professionisti, direttori editoriali.

La missione di DIGITAL360 è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due unità di business:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo DIGITAL360 al 30 giugno 2019, riportando le sole partecipazioni di controllo aggregate per Business Unit:



La società Effetodomino S.r.l., che era controllata al 51% al 30 giugno 2018, è stata acquisita al 100% e successivamente fusa per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l. nel mese di dicembre 2018.

Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo, nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.609.153,90, composto da n. 16.091.539 azioni ordinarie, di cui il 21,87% liberamente negoziate nel mercato secondario AIM di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati “*adjusted*” rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l’obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

## **PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI**

I ricavi conseguiti al 30 giugno 2019 ammontano a 13,4 milioni di euro con una crescita del 13% rispetto agli 11,9 milioni del corrispondente periodo del 2018.

L’EBITDA è pari a 1,5 milioni di euro, sostanzialmente allineato rispetto a quello realizzato al 30 giugno 2018. Non vi sono, rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente, significative modifiche del

perimetro di consolidamento: le tre società acquisite nel primo semestre del 2018 erano già consolidate con il metodo integrale, e la successiva acquisizione del 49% di Effetodomino S.r.l. (poi come detto fusa in ICT&Strategy S.r.l.) rileva ai fini contabili nel solo risultato di competenza di terzi.

L'EBIT è pari a 0,3 milioni di euro e il risultato netto consolidato è pari a -0,06 milioni di euro, contro rispettivamente 0,5 milioni e 0,04 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018. L'EBIT adjusted è pari a 0,7 milioni di euro, in riduzione del 23% rispetto al valore al 30 giugno 2018. Il calo dell'EBIT e dell'EBIT adjusted è causato dall'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, cresciuti per effetto degli investimenti - in innovazione tecnologica e in sviluppo di nuovi servizi - necessari per porre le basi del nuovo modello di business (digital as-a-service), che saranno alla base della crescita del fatturato e dei margini attesa per i prossimi anni.

L'utile netto consolidato adjusted è pari a 0,33 milioni di euro, contro gli 0,42 milioni del primo semestre 2018.

Con riferimento ai principali dati patrimoniali e finanziari, si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (debitoria) è passata da 4,6 milioni di euro del 31 dicembre 2018 a 5,2 milioni del 30 giugno 2019. La variazione nei 6 mesi riflette da un lato i flussi di cassa positivi generati dalla gestione, e dall'altro gli impieghi per gli investimenti realizzati, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i *Vendor Loan* derivanti dalle acquisizioni fatte nell'esercizio 2018, e la crescita (che vale circa il 17%) del Capitale Circolante Netto, in buona parte legata allo sviluppo dei fatturati (più 13%). Il Patrimonio Netto, a ragione del sostanziale pareggio dell'utile netto, resta allineato agli 8,6 milioni di euro del 31 dicembre 2018.

La società ha deciso dalla fine del 2018 di accelerare la crescita dei ricavi ricorsivi, derivanti dai servizi più innovativi e scalabili (*Digital As-A-Service*) e conseguentemente di effettuare importanti investimenti in questa direzione.

Gli effetti dell'accelerazione della nuova offerta si vedono già bene nei risultati di quest'anno. Nel corso della prima parte del 2019, i servizi più innovativi sono stati infatti venduti a ben 90 clienti. Per la precisione, nella business unit "Demand Generation", l'offerta innovativa di servizi As-A-Service (ad abbonamento), ha generato vendite a circa 45 clienti per un valore annuale di 2,0 milioni di euro; nella business unit "Advisory & Coaching", 46 clienti hanno comprato servizi ad abbonamento As-A-Service (in particolare nell'area compliance), per un valore contrattuale su base annua di 1,3 milioni di euro.

Si stima che alla fine del 2019, il valore complessivo venduto dei servizi innovati ad abbonamento (Digital As-A-Service) possa valere 5 milioni di euro, anche se solo circa il 65% si trasformerà in ricavo di competenza dell'esercizio in corso.

La svolta e l'accelerazione verso un modello maggiormente incentrato sui servizi più innovativi ha d'altra parte determinato nella seconda metà del 2018 e nel primo semestre del 2019 un duplice effetto negativo, temporaneo, sulla marginalità: una riduzione dei ricavi derivanti dai servizi più tradizionali, a fronte di una parziale duplicazione di spese su entrambe le aree di servizi - innovativi e tradizionali - con un temporaneo aumento dei costi necessari per l'adeguamento della struttura. A questi effetti si somma anche un surplus di spesa generato nel primo semestre del 2019 dai costi straordinari *una tantum* sostenuti per realizzare il piano di riorganizzazione e ristrutturazione deliberato a fine del 2018, in particolare della controllata ICT&Strategy, che ha previsto la cessazione dell'impiego di risorse non più coerenti con il nuovo modello di business. Gli effetti positivi sui costi di questo piano saranno pienamente visibili nell'esercizio 2020, quando saranno risparmiati i costi straordinari *una tantum*.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 30 giugno 2019 confrontati con il semestre dell'anno precedente o, per i valori patrimoniali, con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018.

<b>Risultati operativi</b>	<b>30.06.18</b>	<b>30.06.19</b>	<b>Δ</b>
valori in mln di euro			
<b>Ricavi complessivi</b>	<b>11,9</b>	<b>13,4</b>	<b>13%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>0%</b>
% Ebitda / Ricavi complessivi	12,6%	11,2%	
<b>EBIT</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-40%</b>
% Ebit / Ricavi complessivi	4,2%	2,2%	
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>-23%</b>
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	7,6%	5,2%	
<b>Utile netto</b>	<b>0,04</b>	<b>-0,06</b>	<b>n.s.</b>
% Utile netto / Ricavi complessivi	0,00	-0,00	
<b>Utile netto Adjusted</b>	<b>0,42</b>	<b>0,33</b>	<b>-21%</b>
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	3,5%	1,5%	

<b>Indicatori Patrimoniali</b>	<b>31.12.18</b>	<b>30.06.19</b>	<b>Δ</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>8,60</b>	<b>8,53</b>	<b>-1%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>4,60</b>	<b>5,20</b>	<b>13%</b>

#### ATTIVITA' E MERCATO DI RIFERIMENTO

L'attività di DIGITAL360 parte dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. In questo scenario, la missione di DIGITAL360 è di accompagnare le imprese e le pubbliche

amministrazioni nella comprensione e nell’attuazione dell’innovazione digitale favorendone l’incontro con i migliori fornitori tecnologici.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, basato su una piattaforma multicanale B2B unica in Italia - denominata “*MatchMaking Platform*” – finalizzata a favorire l’incontro tra domanda e offerta di innovazione digitale, cioè, tra tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che hanno bisogno di comprare nuove soluzioni tecnologiche per rinnovarsi, da una parte, e tutte le imprese tecnologiche che forniscono queste soluzioni, dall’altra. Si tratta di un mercato enorme, quello dell’ICT, in continua crescita e che vale solo in Italia oltre 30 miliardi di euro secondo la recente ricerca di Assintel, aggiornata nel mese di marzo del 2019.

Questo mercato è tipicamente caratterizzato da una “asimmetria informativa” permanente, perché imprese e pubbliche amministrazioni hanno, e continueranno ad avere, un livello di conoscenza e di informazione sullo sviluppo delle nuove tecnologie sempre inferiore rispetto a coloro che le realizzano e la vendono.

DIGITAL360 cerca di ridurre questa asimmetria informativa, attraverso i suoi asset strategici: il network di testate online dedicate ai temi dell’innovazione digitale (ad oggi 55 portali e con più di 1,6 milioni di visitatori unici al mese); le sue piattaforme tecnologiche integrate capaci di capire le esigenze informative specifiche degli utenti online e fornire loro i contenuti più idonei (attraverso un approccio data-driven); il suo mix di competenze multidisciplinari, in grado di coprire tutti gli ambiti della trasformazione digitale.

L’attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit “Demand Generation”, che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere e entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit “Advisory&Coaching”, che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

#### *Business Unit “Demand Generation”*

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità commerciali. Per lo sviluppo di quest’area in particolare, è stato

recentemente finalizzato l’innovativo approccio denominato *Digital Marketing & Sales Engine*, alla base della nuova offerta *Demand Generation As-A-Service*, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti. Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Questo approccio, introdotto a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio, è di fatto uno dei principali fattori di discontinuità rispetto al primo semestre dell’anno precedente, ed è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori.

Grazie all’Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello “*As-A-Service*” (*Demand Generation As-A-Service*), che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell’azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una “estensione” del dipartimento di marketing dell’azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Rispetto al primo semestre del 2018 si registra la chiusura di tutte le testate cartacee, con una conseguente riduzione di alcuni costi editoriali, grafici e di spedizione collegati. Tale riduzione è stata però compensata dalle maggiori spese (ordinarie e straordinarie) di cui detto in precedenza, necessarie per sostenere il nuovo modello di business.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di tre società del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro e FPA.

#### *Business Unit “Advisory&Coaching”*

La Business Unit “Advisory&Coaching” si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza. In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- *progetti custom*, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti guida, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- *servizi engineered*, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- *servizi ad abbonamento (Advisory As-A-Service)*, che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

Nel primo semestre del 2019 è stato deciso di dare una importante accelerazione ai servizi engineered e, soprattutto, ad abbonamento, accettando – come contropartita – di ridurre gli sforzi e quindi i ricavi dei servizi custom.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo due direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di servizi engineered con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (ad esempio, GDPR, Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato nei

progetti Custom con grandi clienti e alla stretta collaborazione con docenti universitari che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;

- il lancio sul mercato dei primi servizi “ad abbonamento” (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (in particolare i servizi di DPO - *Data Protection Officer* – e di GDPR “As-A-Service”) e del primo tool software a supporto dei servizi di Advisory (GRC360, una soluzione software semplice e completa per rispondere alle esigenze della *Data Protection*, erogabile as-a-service e adatta a tutte le tipologie di organizzazioni).

Per consentire questa accelerazione di sviluppo e commercializzazione dei servizi più innovativi è stato necessario ridurre lo sforzo commerciale e produttivo sui servizi custom, con un rallentamento di questa linea di servizi.

L’effetto complessivo di queste dinamiche ha portato comunque ad una buona crescita complessiva del fatturato (quasi il 20%), anche se inferiore a quella pianificata.

La Business Unit “Advisory&Coaching” incorpora i servizi di tre società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting e FPA.

#### *Le sinergie tra le due Business Unit*

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la “Demand Generation” può contare sugli esperti dell’“Advisory&Coaching” per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall’altra, la Business Unit “Advisory&Coaching” può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue persone chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo e posizionandosi come opinion leader.

Di seguito si riporta la suddivisione dell’andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 30.06.2018 e al 30.06.2019:

## Suddivisione dei Ricavi di Gruppo

valori in mln di euro	<u>30.06.18</u>	<u>30.06.19</u>	<u>D 19 -18</u>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>11,9</b>	<b>13,4</b>	<b>13%</b>
<b>Ricavi Demand Generation</b>	<b>7,5</b> 64%	<b>8,3</b> 62%	10%
<b>Ricavi Advisory</b>	<b>4,3</b> 36%	<b>5,1</b> 38%	18%

L'aumento dei ricavi pari al 13% è riconducibile ad una crescita interamente organica delle attività del Gruppo. A livello di Business Unit, prosegue l'importante crescita dell'"Advisory&Coaching" che incrementa notevolmente i ricavi (+18%) rispetto al primo semestre 2018, frutto di quanto precedentemente illustrato nel precedente paragrafo relativo alla Business Unit, con riguardo ai nuovi approcci sperimentati sulle tre direttrici di sviluppo. Anche per la Business Unit "Demand Generation" si osserva una crescita a doppia cifra (+10%), quasi completamente legata alla nuova offerta di Demand Generation As-A-Service.

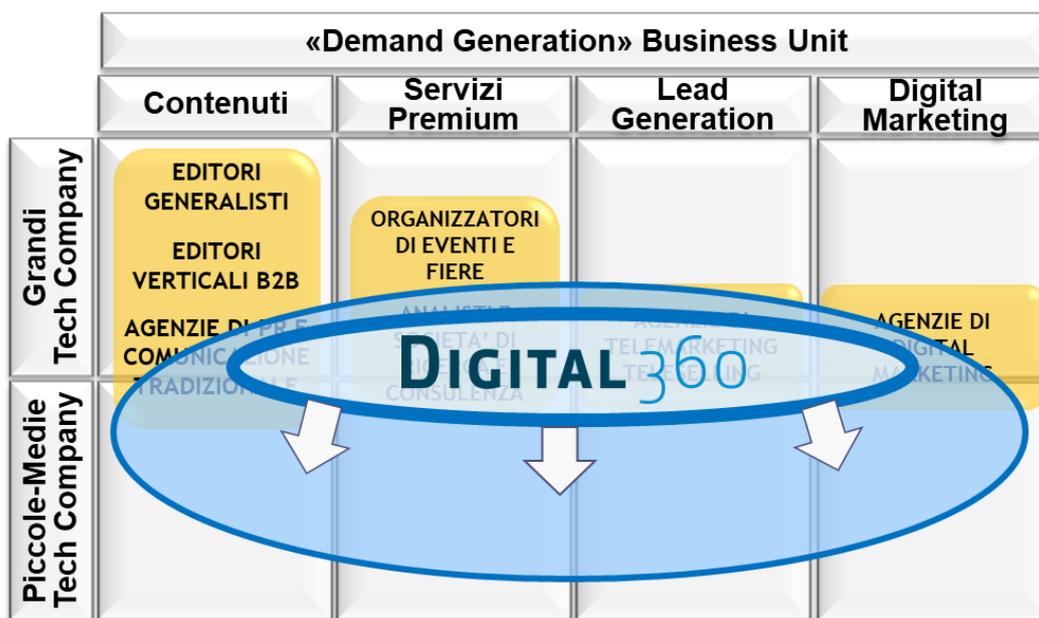
**POSIZIONAMENTO COMPETITIVO**

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

*Business Unit "Demand Generation"*

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza due elementi distintivi principali del Gruppo:

- una capacità editoriale e un posizionamento online unici, grazie ad un team interno multidisciplinare (costituito da giornalisti specializzati, professionisti di marketing digitale, SEO, Social Media e consulenti esperti di P4I), oltre ad un’ampia rete di contributori (opinion leader, influencer, ecc.). Il network può contare attualmente su oltre 50 portali B2B focalizzati sui temi della trasformazione digitale e dell’innovazione imprenditoriale, con oltre 1,6 mln di visitatori unici/mese, oltre 14.000 articoli prodotti all’anno, 7.500 parole chiave in prima pagina su Google e più di 400.000 follower sui social media;
- il posizionamento integrato sull’intera gamma di servizi, che è alla base dell’innovativo Digital Marketing & Sales Engine. L’Engine, infatti, consente di attivare un circolo virtuoso tra i diversi servizi, grazie anche ad una piattaforma tecnologica integrata, che combina in un unico

ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.).

L’Engine e gli importanti investimenti in tecnologia sostenuti stanno portando il Gruppo ad estendere la propria offerta sempre di più anche verso fornitori di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l’offerta della maggior parte dei concorrenti.

#### *Business Unit “Advisory&Coaching”*

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit *Advisory&Coaching* può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

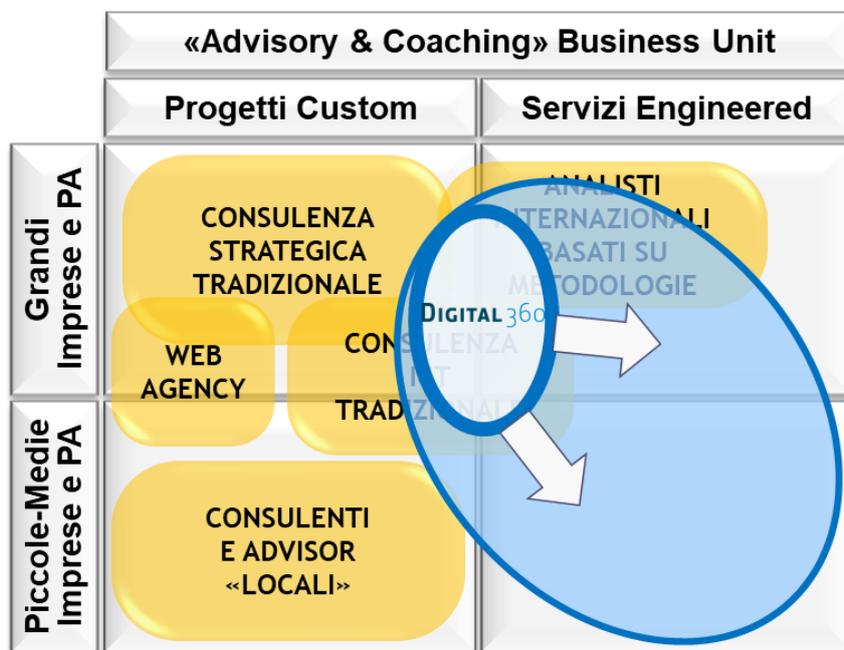
- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti servizi.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in

- *progetti custom*, fortemente dipendenti dall’effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- *servizi engineered*, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull’utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l’utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Il modello di Advisory di DIGITAL360, basandosi su un posizionamento distintivo delle risorse chiave attraverso i canali del gruppo, nonché su asset, metodologie, dati e conoscenza «ingegnerizzata», punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali. Grazie a questo modello il gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale. Un ruolo importante nella penetrazione di mercato, estremamente frammentato anche sul territorio, è svolto dal network di portali online e di eventi, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato. Sul mercato delle PMI, sono state anche avviate le prime sperimentazioni del modello innovativo dell’*Advisory-As-A-Service*, che propone servizi di advisory e coaching continuativi nel tempo, in un’ottica di sottoscrizione con tariffazione periodica.

## PRINCIPALI EVENTI DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

### Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel primo semestre del 2019 ammonta a circa 1 milione di euro, in larghissima prevalenza costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e sviluppo di nuovi servizi, necessari per concretizzare il nuovo modello delle due Business Unit. Più precisamente gli investimenti, coerentemente con il piano strategico in atto, sono stati sostenuti lungo le seguenti direttrici principali.

Per la Demand Generation:

- potenziamento del nuovo modello di servizi *Digital Marketing & Sales Engine*, che rivoluziona l’offerta dei servizi di marketing e lead generation per le imprese tecnologiche, consentendo di passare da una logica di contratti una tantum ad una logica “as-a-service” continuativa nel tempo;
- sviluppo e integrazione delle piattaforme tecnologiche fondanti il modello della *Demand Generation* e dell’Engine (Content Management System - CMS, Customer Relationship Management - CRM, Marketing Automation, ecc.);
- rinnovo di siti e portali già attivi, e lancio di nuove newsletter, con l’obiettivo di potenziare il posizionamento online del Network, anche a livello di SEO e Social;
- avvio di un nuovo progetto di *Machine Learning*, con l’obiettivo di analizzare i comportamenti degli utenti all’interno dei portali del Network per fornire i contenuti più pertinenti con i loro interessi (“*smart recommendation*”).

Per l’Advisory&Coaching:

- investimenti per lo sviluppo di nuove practice (Sport, eHealth, Digital Customer Experience) e servizi (Blockchain, QHSE-Quality, Health, Safety and Environment, Cloud Transformation, Agile Organization);
- sperimentazione e lancio dei primi servizi ricorrenti di Advisory-As-A-Service, di durata annuale o pluriennale, in un’ottica di sottoscrizione con tariffazione periodica (come il servizio *DPO/GDPR As-A-Service*);

- sperimentazione e lancio dei primi tool automatizzati, in logica SAAS - Software As-A-Service (come ad esempio *GRC360*);
- sviluppo di un'offerta di micro-learning con l'obiettivo di aiutare le imprese e le pubbliche amministrazioni a diffondere efficientemente ai propri dipendenti la cultura digitale e le conoscenze di base sull'innovazione digitale;
- ingegnerizzazione del know-how, necessaria per le prime sperimentazioni del nuovo modello di Advisory-As-A-Service.

Riportiamo di seguito una descrizione più dettagliata degli investimenti sostenuti lungo ciascuna direttrice.

Con riferimento agli investimenti della *Demand Generation*, i principali fanno riferimento alle seguenti aree:

- *Digital Marketing & Sales Engine*: nel periodo di riferimento è stato potenziato il nuovo modello di servizi Digital Marketing & Sales Engine. Nello specifico è stata messa a punto la metodologia alla base dell'erogazione dei servizi, sono stati progettati e ingegnerizzati i processi di pre-vendita, di vendita e di delivery dei servizi, sono stato sviluppati specifici strumenti a supporto delle diverse fasi dei servizi venduti (ad esempio, configuratore offerte, dashboard di monitoraggio dei principali key performance indicator dei progetti, etc.).
- *Content Management System – CMS*: nel primo semestre 2019 sono proseguite le attività di evoluzione del CMS, con l'obiettivo di ottimizzare la fruizione dei contenuti (in particolar modo per quanto riguarda la navigazione da mobile) migliorando l'integrazione con i sistemi di marketing automation per la visualizzazione di CTA (Call To Action) più efficaci.
- *Piattaforma di Customer Relationship Management – CRM*: nel 2019 è proseguito il lavoro di "data quality" di aziende e dei relativi contatti nel sistema, sono state fatti interventi per aggiornare le anagrafiche delle aziende e i database, completando un importante lavoro di mappatura e iniziando le customizzazioni per supportare la fase commerciale.
- *Piattaforma di Marketing Automation*: gli sviluppi su questa piattaforma hanno permesso di integrare in un unico strumento le funzioni di iscrizione alle newsletter, i workflow automatizzati di email marketing, la creazione di landing page e la programmazione di

campagne sui social network. Questa piattaforma, integrata su tutti i portali del Gruppo, permette la profilazione degli utenti durante la navigazione, registrandone i comportamenti e permettendo la creazione di cluster comportamentali usufruibili per attività di marketing mirate. Gli sviluppi realizzati nel primo semestre del 2019 consentiranno inoltre di proporre nuovi contenuti più pertinenti per gli utenti, sia “free” (a consultazione libera) che “gated” (consultazione previa registrazione), migliorando i tassi di conversione in utenti registrati.

- *DIGITAL360Hub* ([www.digital360hub.it](http://www.digital360hub.it)): è stato potenziato il portale che si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali (tech company), e sono stati prodotti nuovi contenuti di approfondimento e formativi (articoli, white paper, infografiche, videopillole, ecc.) sul “nuovo” marketing B2B, per supportare strategie di posizionamento e di generazione di opportunità di business. E’ stata poi potenziata l’attività di branding con l’obiettivo di dare maggiore visibilità al progetto.
- *Newsletter EconomyUp*: sono state sviluppate 4 nuove newsletter tematiche collegate ad altrettanti siti verticali: BankingUp (per il mondo finanziario e le Fintech), RetailUp (per il mondo retail e della distribuzione), AutomotiveUp (per il mondo automotive) e SmartMobilityUp (per il mercato della mobilità).
- *Portali online*: sempre nel corso del primo semestre 2019 sono poi stati effettuati degli interventi di miglioramento sui portali *EconomyUp*, *ZeroUno*, *ForumPA* e *ScegliFornitore*.
- *Aggiornamento dell’applicazione per la gestione dei topic di contenuti e delle relative keyword*: è stata potenziata l’applicazione che consente di gestire in maniera più efficace l’inserimento e la gestione dei topic e delle keyword in modo da classificare meglio i contenuti realizzati sui portali del Gruppo, correlando opportune chiavi di ricerca con i titoli, i canali e i tag dei contenuti. In particolare, è stato aumentato il numero di keyword oggi monitorate (da circa 40 a oltre 500), il che consente una maggiore granularità delle attività di marketing automation, con un miglioramento nella profilazione dei contatti utili per la generazione di ricavi.
- *Monitoraggio e aggiornamento articoli “Pillar”*: grazie ad alcune personalizzazioni del CMS e di Google Analytics, è stato migliorato il sistema di monitoraggio dell’andamento dei contenuti “pillar” (ovvero articoli di “approfondimento”), che rappresentano una quota importante del traffico organico sui siti del Gruppo. In questo modo il team tecnico e quello

editoriale possono intervenire con maggiore velocità sui contenuti da aggiornare, garantendo maggiore profondità ed efficacia.

- *Hot Database*: sono state potenziate le azioni di aggiornamento del database di contatti cosiddetti “caldi”, ovvero di quegli utenti che sono particolarmente attivi sui siti del Gruppo. In particolare, sono proseguite le attività (già avviate nel 2018) di re-ingaggio degli utenti iscritti alle newsletter dei siti di DIGITAL360, monitorandone gli interessi e migliorandone la profilazione.

Con riferimento agli investimenti della *Advisory & Coaching*, i principali fanno riferimento alle seguenti aree:

- *Sport Innovation*: la practice - nata per cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale di un mercato con elevatissime potenzialità - offre una nuova linea di servizi dedicati a Club, Società Sportive, Istituzioni Sportive, Amministrazioni Pubbliche e Sponsor. Tali servizi spaziano dall'impostazione di strategie per l'incremento dei ricavi grazie alle nuove opportunità del digitale, allo studio dell'esperienza del tifoso attraverso l'analisi delle enormi quantità di dati a disposizione, fino alla definizione di attività di marketing per ingaggiare i clienti/tifosi.
- *eHealth Innovation*: la practice integra le competenze specifiche sul settore sanitario delle due società del Gruppo - P4I e FPA - con la mission di affiancare gli attori del Sistema Sanitario nei percorsi di innovazione digitale e, in particolare, nella definizione di strategie di innovazione, nella valutazione e revisione del loro modello organizzativo e di governance dell'innovazione e nell'attuazione di percorsi di trasformazione digitale.
- *Digital Customer Experience*: la practice nasce per supportare imprese e PA nel design e nel miglioramento dell'esperienza utente. Nello specifico, l'investimento prevede la creazione di una soluzione innovativa rivolta alle organizzazioni che intendono ridisegnare la propria strategia digitale, attraverso l'analisi dell'interazione tra le proprie piattaforme e i propri utenti e clienti. Considerata la difficoltà delle organizzazioni nel reperire internamente tutte le competenze richieste, P4I svilupperà modellistica e approcci multidisciplinari, integrando le competenze di diverse practice e potendo contare sulla stretta collaborazione con le altre realtà del Gruppo DIGITAL360.

- *Blockchain*: nel periodo di riferimento è stato completato il lancio di servizi specifici sulla Blockchain, con cui il Gruppo oggi è in grado di mettere a disposizione dei propri clienti competenze organizzative, legali e tecnologiche per affiancare le organizzazioni nell'individuazione degli ambiti di investimento nella Blockchain, definendo i potenziali benefici in base agli obiettivi di business, con una consulenza sugli aspetti di *compliance* legale (dalla redazione di uno *smart contract*, alla compatibilità con la normativa di *privacy*) e di sicurezza informatica.
- *QHSE*: nel periodo di riferimento è stato inoltre completato il nuovo servizio di compliance dedicato alle attività in ambito *Quality, Health, Safety, and Environment*. Questo nuovo servizio si rivolge ad un mercato in forte crescita, sia per le normative sempre più stringenti sia per la crescente sensibilità di imprese e cittadini sulla sostenibilità in tutte le sue dimensioni: dalla qualità di processo alla protezione dell'ambiente, alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- *Cloud Transformation*: lo sviluppo di un servizio dedicato alla *Cloud Transformation* è orientato alla creazione di una vista "omnicomprensiva" del fenomeno Cloud e, soprattutto, alla messa a punto di una mappa facilmente fruibile alle aziende per orientarsi nel percorso di trasformazione. Il modello consentirà di offrire ai clienti supporto nella scelta strategica del passaggio al cloud.
- *Agile Organization*: è in corso di sviluppo un nuovo servizio in grado di guidare l'organizzazione, a partire dai suoi obiettivi strategici, a traguardare un cambiamento culturale e di modalità di lavoro orientato ai principi Agile. Lo sviluppo del modello sottostante prevede la collaborazione di diverse practice e competenze all'interno di P4I, a garanzia della copertura di tutti gli aspetti del cambiamento, da quelli più soft (*Culture oriented*) a quelli più hard (*IT oriented*).
- *Data Protection Officer (DPO) As-A-Service*: questo nuovo servizio intende fornire una soluzione innovativa alle organizzazioni pubbliche e private che debbano individuare la figura del DPO, introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali (noto nel suo acronimo inglese "GDPR"), caratterizzata da competenze necessariamente multidisciplinari. Considerata la difficoltà delle organizzazioni nel reperire persone o creare internamente team con le molteplici competenze richieste al ruolo di DPO, la messa a disposizione di questa figura professionale in una logica As-A-Service consente alle organizzazioni di usufruire di un mix di risorse specializzate negli ambiti di intervento necessari.

- *GRC360 Data Protection*: Partners4Innovation ha sviluppato, in partnership con Keisdata, una soluzione software semplice e completa denominata *GRC360 Data Protection*, erogabile as-a-service e adatta a tutte le tipologie di organizzazioni - indipendentemente dalla dimensione, dalla composizione societaria, dal settore di business e dall'estensione territoriale - che consente di far fronte alle complessità connesse alla gestione del registro dei trattamenti previsto dalla normativa GDPR, diminuendo i costi di gestione delle imprese e migliorando nettamente la capacità di comprovare il rispetto dei principi del Regolamento.
- *360 Digital School e FPA Digital School*: sono state sviluppate due offerte originali e innovative di micro-learning, finalizzate a supportare rispettivamente le imprese e le pubbliche amministrazioni nel diffondere la cultura digitale e le competenze digitali dei propri dipendenti. L'offerta si basa su una piattaforma di e-Learning e su contenuti brevi, immediati, di facile fruizione ("snackable content") – come clip video, testimonianze di esperti, news feed, ecc. - su tutti i temi principali della trasformazione digitale.

### Buy Back

Nel 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha sottoscritto con Corporate Family Office SIM S.p.A. ("CFO") un accordo avente a oggetto il conferimento di un incarico, relativo all'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie ("buy back") deliberato dell'assemblea della Società del 19 dicembre 2017.

In coerenza con la deliberazione assembleare, il programma di acquisto di azioni proprie persegue le seguenti finalità:

- sostenere la liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

Al 30 giugno 2019 la società aveva acquistato n. 29.000 azioni proprie, pari al 0,18% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,199 per un controvalore complessivo di Euro 34.765.

## Andamento del titolo

Nel primo semestre dell'esercizio il valore del titolo, nonostante i dati positivi del bilancio 2018 pubblicati nel corso del corrente semestre, ha mostrato una flessione del 19% chiudendo nell'ultima seduta del 28 giugno al prezzo di 0,96 euro rispetto all'inizio dell'anno, quando era scambiato a 1,19 euro.



Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.19 al 30.06.19, prezzi e volumi. Fonte: Borsa Italiana

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 30 giugno del 2019, confrontati con quelli al 31 dicembre 2018. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2018	30.06.2019	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro				
<b>Immobilizzazioni</b>				
<i>Attività materiali</i>	0,5	0,5	0,0	n.s.
<i>Attività Immateriali</i>	9,8	9,6	-0,2	-2%
<i>Attività finanziarie</i>	0,1	0,1	0,0	n.s.
<b>Totale Immobilizzazioni</b> A	10,4	10,3	-0,2	-1%
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>				
<i>Crediti commerciali</i>	8,3	11,3	3,0	36%
<i>Debiti commerciali</i>	-3,4	-5,1	-1,7	51%
<i>Altre attività / passività</i>	-1,1	-1,7	-0,6	55%
<b>Totale Capitale Circolante Netto (CCN)</b> B	3,8	4,4	0,6	17%
<b>Capitale Netto Investito (CNI)</b> A+B	14,2	14,7	0,5	3%
<b>Mezzi propri e mezzi terzi</b>				
<i>Patrimonio Netto</i>	8,6	8,5	-0,1	-1%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	4,6	5,2	0,6	13%
<i>Altri fondi</i>	1,0	1,0	-0,1	-5%
<b>Totale mezzi propri e mezzi terzi</b>	14,2	14,7	0,5	3%

Il valore delle immobilizzazioni rimane sostanziale invariato, per effetto degli ammortamenti che ne hanno ridotto il valore contabile per un importo indicativamente pari all'incremento connesso agli investimenti effettuati nel periodo. Quasi la metà del valore totale degli immobilizzi, per circa 5,3 milioni di euro, è rappresentato dalle differenze di consolidamento sorte nei passati esercizi a fronte delle operazioni di acquisizione; la parte residuale è attribuita principalmente ai costi di sviluppo tecnologico inerenti i progetti di investimento realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

I crediti commerciali crescono del 36% rispetto al 31/12/2018: l'incremento rispetto alla fine dell'esercizio risente in maniera significativa della stagionalità di alcune attività, principalmente legate ai grandi eventi realizzati nel periodo di maggio e giugno dalle controllate FPA e ServicePro. Il confronto più significativo fatto con lo stesso semestre dello scorso esercizio mostrerebbe un incremento del 20%, di cui una parte maggioritaria (+13%) legata all'incremento dei ricavi, e per la parte residuale ad un leggero peggioramento delle condizioni medie di incasso. Nel complesso tuttavia anche i debiti commerciali aumentano significativamente, generando unitamente alle altre attività e passività una variazione nel capitale circolante netto in totale contenuta, con un livello (+17%) sostanzialmente in linea con la crescita del volume di affari del Gruppo.

La variazione delle altre attività e passività a breve si attribuisce per la maggior parte alla riduzione di crediti tributari: si tratta in particolare dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati alla fine del precedente periodo di imposta ed utilizzati in compensazione – come previsto dalla normativa - nel corso del primo semestre del 2019.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

**Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.18 e al 30.06.19**

valori in mln di euro	<u>31.12.18</u>	<u>30.06.19</u>
Indebitamento bancario netto	2,2	2,8
Altri debiti finanziari/Vendor Loan (*)	0,4	0,4
Debiti Verso Obbligazionisti	2,0	2,0
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4,6</b>	<b>5,2</b>

(\*) Voce inclusa negli "Altri Debiti".

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto alla fine dell'esercizio precedente, riflette da un lato i flussi di cassa positivi generati dalla gestione, e dall'altro gli impieghi per gli investimenti realizzati, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i *Vendor Loan* derivanti dalle acquisizioni fatte nell'esercizio 2018, e la crescita (che vale circa il 17%) del Capitale Circolante Netto, in buona parte legata allo sviluppo dei fatturati (più 13%).

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2019 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("**ICT**"), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("**P4I**"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("**FPA**"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("**Iqc**"), quota 51%
- ServicePro S.r.l. ("**Spro**"), quota 51%
- Pinevent S.r.l. ("**Pinevent**"), quota 80%.

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 30 giugno 2019.

Rapporti patrimoniali Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pin	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	(155.177)	-	-	6.312	-	<b>(148.865)</b>
Crediti vs controllate commerciali	1.148.560	1.279.202	30.500	36.600	125	325.101	<b>2.820.088</b>
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	146.763	922.166	-	-	-	154.469	<b>1.223.398</b>
Crediti vs controllate per dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Fatture da emettere intercompany	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs controllate finanziari	(1.717.165)	-	(558.213)	-	-	-	<b>(2.275.378)</b>
Debiti vs controllate commerciali	(33.347)	-	-	-	-	-	<b>(33.347)</b>
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	(46.503)	(22.430)	-	-	-	11.844	<b>(57.089)</b>
Fatture da ricevere intercompany	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(501.692)</b>	<b>2.023.762</b>	<b>(527.713)</b>	<b>36.600</b>	<b>6.437</b>	<b>491.413</b>	<b>1.528.807</b>

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si forniscono due esempi di lettura: alla data del 30.06.2019, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata p4i ammontano a 1.717.165 euro.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nel primo semestre 2019.

Rapporti Economici Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pin	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	868.000	848.880	11.667	30.000	-	196.000	<b>1.954.547</b>
Costi serv/acq intercompany	(2.884)	-	-	-	-	-	<b>(2.884)</b>
Interessi attivi vs gruppo	-	1.438	-	-	62	-	<b>1.500</b>
Interessi passivi vs gruppo	(6.965)	0	(4.630)	-	-	-	<b>(11.595)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>858.151</b>	<b>850.318</b>	<b>7.037</b>	<b>30.000</b>	<b>62</b>	<b>196.000</b>	<b>1.941.568</b>

I ricavi conseguiti da DIGITAL360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a prestazioni di servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a: analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi; servizi di supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, IT, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia infine tra i rapporti con parti correlate che è in essere verso il socio Andrea Rangone un debito pari a euro 399.596.

#### **INFORMAZIONI INERENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE**

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare nessuna criticità. Di seguito la tabella riassuntiva:

<b>Qualifica</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>30.06.2019</b>
Dirigenti	2	2
Quadri	14	13
Impiegati	123	119
Altri (collaboratori a t. determinato)	49	48
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>182</b>

La variazione nel periodo è sostanzialmente ascrivibile a due fenomeni contrapposti ma di analoga entità: da un lato, il piano di riorganizzazione e ristrutturazione - in particolare della controllata

ICT&Strategy, di cui si è parlato in precedenza - che ha previsto la cessazione dell'impiego di risorse non più coerenti con il modello più innovativo di sviluppo. D'altro lato il potenziamento dell'organico della controllata P4I, come conseguenza della crescita del volume d'affari conseguita nel periodo di riferimento.

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' É ESPOSTA**

### ***Rischi connessi al settore in cui la Società opera***

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il quadro politico del nostro Paese, con conseguenze potenzialmente negative nell'adozione di una strategia politica di innovazione digitale efficace.

Inoltre, il Gruppo persegue la strategia di rivolgersi, nel processo di crescita, anche ad un mercato finora non completamente esplorato, e costituito dalle piccole e medie imprese, la cui reazione al modello di business dovrà essere concretamente verificata.

### ***Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti***

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni. Il peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese potrebbe aumentare la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del passato.

### ***Rischi di tasso di interesse***

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

### ***Rischi di cambio***

Il Gruppo, opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

#### ***Rischi di liquidità***

La società dispone attualmente di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate che potranno essere impiegate per far fronte all'impegno finanziario necessario per finalizzare il nuovo modello di business di cui ampiamente detto nel corso della relazione e che potrà prevedere ulteriori investimenti non solo in tecnologie, ma anche in risorse e strutture.

#### ***Contenziosi in essere***

Non si rilevano contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2019.

#### **PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI AL 30/06/2019**

Non si segnalano alla data attuale eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2019.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il secondo semestre del 2019 prosegue positivamente in linea con le previsioni per l'anno in corso.

<b>DIGITAL360 S.p.A.</b> Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431  <b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019</b>		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.06.2019	31.12.2018
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
2) costi sviluppo	2.858.773	2.640.469
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	566.950	503.139
5 bis) Differenza da consolidamento	5.279.847	5.671.824
7) altri beni	911.049	1.005.035
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.616.619</b>	<b>9.820.467</b>
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	315.279	320.294
4) altri beni	219.801	200.375
<b>Totale</b>	<b>535.080</b>	<b>520.669</b>
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	24.005	24.005
d) altre imprese	112.965	112.965
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>136.970</b>	<b>136.971</b>
<b>Totale</b>	<b>136.970</b>	<b>136.971</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>10.288.669</b>	<b>10.478.106</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	11.277.698	8.342.876
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 bis) crediti tributari	266.573	832.373
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
4 ter) imposte anticipate	531.522	383.961
di cui esigib. oltre l'es.	-	-
5) verso altri	341.504	306.899
di cui esigib. oltre l'es.	1.800	-
<b>Totale</b>	<b>12.417.297</b>	<b>9.866.109</b>
III. Attivita' finanz. che non costituiscono immobilizz.		
6) altri titoli	2.861	2.861
<b>Totale</b>	<b>2.861</b>	<b>2.861</b>
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	3.453.972	1.898.285
3) danaro e valori in cassa	7.399	-
<b>Totale</b>	<b>3.461.371</b>	<b>1.898.285</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>15.881.529</b>	<b>11.767.255</b>
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	547.828	707.129
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>547.828</b>	<b>707.129</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>26.718.026</b>	<b>22.952.490</b>

<b>DIGITAL360 S.p.A.</b> Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431  <b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019</b>		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30.06.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.609.154	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.680.476	6.680.476
IV. Riserva Legale	7.562	2.382
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-33.662	-31.481
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-7.288	-
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-5	-5
IX Riserva c/aumento capitale	-	-
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	-109.101	331.897
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-380.578	-435.821
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo</b>	<b>7.814.228</b>	<b>8.204.272</b>
Capitale e riserve di terzi	394.221	134.098
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	322.515	260.123
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi</b>	<b>716.736</b>	<b>394.221</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>8.530.964</b>	<b>8.598.493</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	24.527	24.527
3) altri	9.589	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>34.116</b>	<b>24.527</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	916.724	993.074
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili di cui esigibili oltre l'es.	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es.	6.261.443	4.064.733
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	3.344.617	2.229.316
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	38.917	-
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	5.132.305	3.434.681
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	1.526.833	862.969
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	292.164	374.934
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>16.627.868</b>	<b>13.147.096</b>
E) RATEI E RISCOINTI		
a) ratei e rISCOINTI passivi	608.353	189.300
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>608.353</b>	<b>189.300</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E</b>	<b>26.718.026</b>	<b>22.952.490</b>

<b>DIGITAL360 S.p.A.</b> Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 <b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019</b>		
CONTO ECONOMICO	30.06.2019	30.06.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.364.157	11.795.263
5) altri ricavi e proventi	42.410	91.765
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)</b>	<b>13.406.567</b>	<b>11.887.028</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.218	12.156
7) per servizi	7.578.765	6.460.797
8) per godimento beni terzi	355.807	347.271
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.633.605	2.488.818
b) oneri sociali	823.579	599.096
c) trattam. fine rapporto	203.332	175.313
e) altri costi	194.426	82.727
Totale Costi per il personale	3.854.942	3.345.954
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	1.123.955	950.353
b) amm. immobil. materiali	43.154	36.758
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.167.109	987.111
14) oneri diversi di gestione	141.105	223.681
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>13.100.946</b>	<b>11.376.970</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>305.621</b>	<b>510.058</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri	11.661	591
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.662	591
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	151.708	125.932
Totale interessi e altri oneri finanziari	151.708	125.932
17 bis) Utili e perdite su cambi	459	-951
<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>	<b>-139.587</b>	<b>-126.292</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	49.980
Totale svalutazioni	-	49.980
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>166.034</b>	<b>333.786</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	369.353	423.174
imposte anticipate	-145.261	-131.243
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	224.092	291.931
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-58.058</b>	<b>41.855</b>
Del gruppo	-380.578	-171.044
Di pertinenza di terzi	322.515	212.902

DIGITAL360 S.p.A.  
Via Copernico 38 - 20125 Milano  
Capitale sociale Euro 1.609.154 interamente versato  
Numero registro imprese: 08053820968  
Numero REA: MI - 2000431

## Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

### INTRODUZIONE

Al 30 giugno 2019 DIGITAL360 S.p.A., società capogruppo, possiede quote di maggioranza nelle seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell’ambito della trasformazione digitale. ICT&Strategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica e di business, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA). Si ricorda a fine 2018 la società ha fuso per incorporazione Effetto Domino S.r.l. , incorporandone gli asset.
- Partners4Innovation S.r.l. (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- FPA S.r.l. (detenuta al 100%), che favorisce l’incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica,

istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all'advisory e formazione;

- ServicePro S.r.l. (detenuta al 51%), che opera come marketing agency “full service” specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- IQ Consulting S.r.l. (o IQC, detenuta al 51%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l'innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.
- Pinevent S.r.l. (detenuta al 80%), società che mantiene e sviluppa una piattaforma di gestione eventi business che permette di incentivare il networking, agevolare l'engagement, distribuire i contenuti e incrementare la brand awareness delle aziende clienti.

## Perimetro di Consolidamento

Le società che al 30 giugno 2019 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

### Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 30 giugno 2019

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
<b>DIGITAL360 S.p.A.</b> Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.609.154	
<b>ICTandStrategy S.r.l.</b>	Euro 19.697	100%

Via Copernico, 38 – Milano

<b>Partners4Innovation S.r.l.</b>	Euro	100%
	14.286	

Via Copernico, 38 – Milano

<b>FPA S.r.l.</b>	Euro	100%
	58.000	

Via Alberico II, 33 – Roma

<b>Pinevent S.r.l.</b>	Euro	80%
	35.000	

Via Copernico, 38 - Milano

<b>ServicePro S.r.l.</b>	Euro	51%
Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio (MI)	50.000	

<b>IQConsulting S.r.l.</b>	Euro	51%
Via Copernico, 38 - Milano	10.000	

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2019 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;

- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

#### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2019 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 30.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel semestre non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta “unità generatrice di flussi di cassa” (nel seguito “UGC”), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono

iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all’inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell’elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un’attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell’elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall’elemento coperto);
- in un’apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”) nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 30 giugno 2019 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

### **Operazioni e partite in moneta estera**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del semestre. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

### **Ricavi e Costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori

dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

## COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 30 giugno 2019.

#### B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 30 giugno 2019 è pari a euro 10.288.669 (10.478.106 euro al 31 dicembre 2018), di cui 9.616.619 euro Immobilizzazioni immateriali, 535.080 euro Immobilizzazioni materiali e 136.970 euro Immobilizzazioni finanziarie.

##### **B I - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2019 risultano pari a 9.616.619 euro (9.820.467 euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

- costi di sviluppo: 2.858.773 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 566.950 euro
- differenza da consolidamento: 5.279.847 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 911.049 euro

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
2) costi ricerca e sviluppo				
Costo Originario	4.449.096	679.113		5.128.209
Ammortamenti	1.808.628	460.808		2.269.436
<b>Valore netto</b>	<b>2.640.469</b>			<b>2.858.773</b>
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno				
Costo Originario	865.125	159.761		1.024.886
Ammortamenti	361.987	95.950		457.937
<b>Valore netto</b>	<b>503.139</b>			<b>566.950</b>
5 bis) Differenze da consolidamento				
Costo Originario	7.829.546			7.829.546
Ammortamenti	2.157.721	391.978		2.549.699
<b>Valore netto</b>	<b>5.671.824</b>			<b>5.279.847</b>
7) altri beni				
Costo Originario	1.856.346	81.232		1.937.578
Ammortamenti	851.312	175.218		1.026.530
<b>Valore netto</b>	<b>1.005.035</b>			<b>911.049</b>
<b>Totale</b>	<b>9.820.467</b>			<b>9.616.619</b>

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

## 2) Costi di ricerca, sviluppo e innovazione

La voce al 30 giugno 2019 ammonta a 2.858.773 euro (2.640.469 euro al 31 dicembre 2018) e mostra un incremento netto del 8% (Euro 218.304) rispetto al 31.12.2018.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2019 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

## 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 30 giugno 2019 ammonta a 566.950 euro (503.139 euro al 31.12.2018) ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "Corriere delle Comunicazioni". L'incremento netto dell'esercizio è da ricondursi principalmente a costi sostenuti in relazione alla piattaforma per lo sviluppo software di Gruppo.

**5 bis) Differenza da consolidamento**

La voce al 30 giugno 2019 è pari a 5.279.847 euro (5.671.824 euro al 31 dicembre 2018) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.568.485
Partners4Innovation S.r.l.	431.356
FPA S.r.l.	1.037.929
Pinevent S.r.l.	14.462
IQC S.r.l.	280.376
ServicePro S.r.l.	1.947.239
<b>Totale</b>	<b>5.279.847</b>

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 30 giugno 2019
ICTandStrategy S.r.l.	1.703.893	-	-	135.409	1.568.485
Partners4Innovation S.r.l.	474.869	-	-	43.512	431.356
FPA S.r.l.	1.118.836	-	-	80.908	1.037.929
Pinevent S.r.l.	15.575	-	-	1.112	14.462
IQC S.r.l.	296.869	-	-	16.493	280.376
ServicePro S.r.l.	2.061.783	-	-	114.543	1.947.239
<b>Totale</b>	<b>5.671.824</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>391.978</b>	<b>5.279.847</b>

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Al 30 giugno 2019 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate.

### 7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2019 è pari a 911.049 euro (1.005.035 euro al 31.12.2018).

La voce include, tra gli altri, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, e le spese connesse alla realizzazione di un software ERP non tutelato. L'incremento dell'esercizio è legato principalmente a costi per lo sviluppo del citato ERP.

### B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019 risultano pari a 535.080 euro (520.669 euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30/06/2019
1) terreni e fabbricati					
Costo Originario	415.028				415.028
Ammortamenti	94.735			5.015	99.750
<b>VN</b>	<b>320.293</b>				<b>315.279</b>
4) altri beni					
Costo Originario	574.854	57.566			632.420
Ammortamenti	374.479			38.139	412.618
<b>VN</b>	<b>200.376</b>				<b>219.801</b>
<b>Valore netto</b>	<b>520.669</b>	<b>57.566</b>	<b>0</b>	<b>43.154</b>	<b>535.080</b>

La voce terreni e fabbricati riferisce esclusivamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo.

### B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2019 ammonta a 136.970 euro, ed è composta dalle seguenti partecipazioni.

La voce non presenta variazioni rispetto al 31.12.2018.

Società collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l.	20.000	12.890	(1.550)	50%	10.000
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	(10.376)	9.302	40,00%	14.005
<b>Totale</b>					<b>24.005</b>

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Sparkling Lab sono riferiti al 31/12/2017, la società non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2018.

I dati di Solvo S.r.l. riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2018.

Altre imprese

DENOMINAZIONE	Stato	CAPITALE SOCIALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO EURO	PATRIMONIO NETTO EURO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE A BILANCIO EURO
APP QUALITY S.R.L.	ITALIA	14.037	-25.110	457.555	7,92%	1.547
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.P.A.	ITALIA	5.640.821	-373.496	5.376.585	0,003%	300
EUROFIDI	ITALIA	300	n.d.	n.d.	n.d.	300
DIGITAL MAGICS S.P.A.	ITALIA	7.415.086	385.725	19.778.474	0,07%	37.500
IDRI S.R.L.	ITALIA	528.662	290.216	1.178.050	2,50%	14.922
PARTERRE S.R.L. in liquidazione	ITALIA	12.037	-94.515	32.152	5,00%	2.611
PREMIUM STORE S.R.L.	ITALIA	11.000	-307.702	-159.445	1,65%	0
PRIMOROUND S.R.L.	ITALIA	14.286	-8.552	24.120	15,00%	28.018
SATA S.R.L.	ITALIA	125.613	198.879	762.578	9,87%	21.866
SNAP MARKET LTD	REGNO UNITO	600 GBP	n.d.	n.d.	10,00%	0
WEAR S.R.L.	ITALIA	12.593	3.508	208.842	8,82%	5.901
<b>TOTALE</b>						<b>112.965</b>

Dati di Bilancio al 31.12.2018

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di CII2 S.p.A. sono riferiti al 30/06/2018. Data di chiusura dell'anno fiscale della società.

**C) Attivo circolante**

La voce al 30 giugno 2019 è pari a 15.881.529 euro (11.767.255 euro al 31 dicembre 2018) composta per 12.417.297 euro da Crediti, per 2.861 euro da titoli e per 3.461.371 euro da disponibilità liquide.

## C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 12.417.297 euro e sono composti come segue:

<b>Crediti</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
1) Verso clienti	11.277.698	8.342.876
4-bis) crediti tributari	266.573	832.373
4-ter) imposte anticipate	531.522	383.961
5) verso altri	341.504	306.900
<b>Totale</b>	<b>12.417.297</b>	<b>9.866.109</b>

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 2.934.822 euro: tale effetto, come spiegato in Relazione sulla Gestione, si deve in parte all'incremento del fatturato e per la restante parte alla "stagionalità" dei ricavi legata ai grandi eventi realizzati nel periodo di maggio e giugno dalle controllate FPA e ServicePro;
- alla diminuzione dei crediti tributari per 565.800 euro: si tratta in particolare dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati e contabilizzati alla fine del precedente periodo di imposta, ed utilizzati in compensazione dei debiti tributari nel corso del primo semestre del 2019;
- all'incremento delle imposte anticipate per 147.561 euro;
- all'incremento degli altri crediti per 34.604 euro.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 30 giugno 2019 è la seguente:

<b>Crediti</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>30/06/2019</b>
1) Verso clienti	11.277.698	0	11.277.698
4-bis) crediti tributari	266.573	0	266.573
4-ter) imposte anticipate	531.522	0	531.522
5) verso altri	339.704	1.800	341.504
<b>Totale</b>	<b>12.415.496</b>	<b>1.800</b>	<b>12.417.297</b>

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 30 giugno 2019:

<b>Crediti</b>	<b>Italia</b>	<b>Eestero</b>	<b>30/06/2019</b>
1) Verso clienti	11.109.908	167.790	11.277.698
4-bis) crediti tributari	266.573	0	266.573
4-ter) imposte anticipate	531.522	0	531.522
5) verso altri	341.504	0	341.504
<b>Totale</b>	<b>12.249.508</b>	<b>167.790</b>	<b>12.417.297</b>

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

#### 1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 11.277.698 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 180.512 euro al 30 giugno 2019, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 167.790 euro.

#### 4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 266.573 euro. Diamo qui di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
IRES	177.584	201.538
IRAP	66.490	70.844
IVA	1.055	41.428
Altri crediti	21.443	518.563
<b>Totale</b>	<b>266.573</b>	<b>832.373</b>

Come spiegato in precedenza, il decremento è dovuto all'utilizzo dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, maturati e contabilizzati alla fine del precedente periodo di imposta.

#### 4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 531.522 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

### 5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 341.504 euro e sono ascrivibili per 53.232 euro a depositi cauzionali, per 222.342 euro per anticipi a fornitori e per 65.930 euro ad altri crediti.

Descrizione	30/06/2019
Depositi cauzionali	53.232
Ant. A fornitori	222.342
Altri crediti	65.930
<b>Totale</b>	<b>341.504</b>

### C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.461.371 euro e sono composte come segue:

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	3.453.972	1.898.285
Cassa	7.399	-
<b>Totale</b>	<b>3.461.371</b>	<b>1.898.285</b>

L'incremento rispetto al 31.12.2018 è dovuto sia alla generazione di cassa operativa nel periodo, in particolare della controllata ServicePro, sia all'accensione di nuovi mutui bancari in maggio e giugno 2019, i cui introiti non sono ancora stati impiegati completamente. Per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo dei debiti verso banche.

### D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 547.828 euro (707.129 euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e quelle per servizi e per il personale dipendente le cui prestazioni sono relative a ricavi non ancora conseguiti.

Nella tabella seguente il dettaglio:

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei attivi	90	190
Risconti attivi	547.738	706.938
<b>Totale</b>	<b>547.828</b>	<b>707.129</b>

## Passività

### A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
I. Capitale Sociale del gruppo	1.609.154	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.680.476	6.680.476
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	7.562	2.382
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(33.662)	(31.481)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(7.288)	-
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)	(5)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	(109.101)	331.897
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	(380.578)	(435.821)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo</b>	<b>7.814.228</b>	<b>8.204.272</b>
Capitale e riserve di terzi	394.221	134.098
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	322.515	260.123
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi</b>	<b>716.736</b>	<b>394.221</b>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.530.964</b>	<b>8.598.493</b>

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Destinazione risultato eser. prec.	Altri movimenti	Risultato dell'eserc.	Saldo al 30/06/2019
Capitale sociale	1.609.154				1.609.154
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.680.476				6.680.476
Riserva legale	2.382	5.180			7.562
Riserva avanzo da fusione	20.964				20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(31.481)		(2.181)		(33.662)
Ris. copertura flussi finanziari attesi			(7.288)		(7.288)
Altre riserve	26.706				26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)				(5)
Utili (Perdite a nuovo)	331.896	(441.001)			(109.101)
Risultato dell'esercizio	(435.821)	435.821		(380.578)	(380.577)
<b>Totale</b>	<b>8.204.272</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.469</b>	<b>(380.578)</b>
				<b>(380.578)</b>	<b>7.814.228</b>

### I - Capitale sociale

Al 30 giugno 2019 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.609.154 euro.

### II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 30 giugno 2019 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 6.680.476 euro.

### IV – Riserva Legale

Al 30 giugno 2019 la Riserva Legale ammonta a 7.652 euro

### IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 30 giugno 2019 la Riserva negativa acquisto azioni proprie ammonta a (33.662) euro ed è costituita dal controvalore di n. 29.000 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso dell'anno 2018 e nei primi sei mesi del 2019. Per dettagli si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

### VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni

precedenti.

#### **VII – Altre riserve**

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a -7.288 euro (al netto delle imposte anticipate), relativa al fair value al 30 giugno 2019 di un derivato di copertura della variazione del tasso di interesse di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e (ii) Altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

#### **X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo**

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a -109.101 euro.

#### **IX- Utile (Perdita) dell'esercizio**

La perdita del periodo risulta essere pari a euro 58.058 di cui -380.579 euro del Gruppo e 322.515 di pertinenza di terzi.

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2019 ammontano a 34.116 euro (24.527 euro al 31 dicembre 2018) e sono costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value del derivato IRS di copertura sottoscritto in febbraio, il valore è al lordo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Ammonta a 916.724 euro (993.074 euro al 31 dicembre 2018) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 30 giugno 2019. Il decremento è dovuto all'effetto netto dell'accantonamento dell'anno di euro 203.332 e delle liquidazioni per l'uscita di personale relativo, principalmente, alle società ICT& e P4I. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

<b>Saldo al 1/1/19</b>	<b>993.074</b>
Accantonamento	203.332
TFR liquidato	237.226
Versamento ad altri Fondi	42.456
<b>30/06/2019</b>	<b>916.724</b>

## D) Debiti

I debiti ammontano a 16.627.869 euro (13.147.096 euro al 31 dicembre 2018) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018
2) Obbligazioni convertibili	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche	6.261.443	4.064.733
6) acconti	38.917	0
7) debiti verso fornitori	5.132.305	3.434.681
12) debiti tributari	1.526.833	862.969
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	292.164	374.934
14) altri debiti	1.376.207	2.409.778
<b>Totale</b>	<b>16.627.869</b>	<b>13.147.096</b>

L'incremento totale dei debiti ammonta a 3.480.773 euro ed è dovuto come segue:

- aumento dei debiti verso banche per 2.196.711 euro, generato in buona parte – come spiegato nella Relazione sulla Gestione – dalla necessità di finanziare gli investimenti realizzati, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i Vendor Loan derivanti dalle acquisizioni fatte nell'esercizio 2018, e la crescita del Capitale Circolante Netto, a sua volta in buona parte legata allo sviluppo dei fatturati. Nel periodo sono stati ottenuti nuovi finanziamenti o rinnovati finanziamenti con vincolo di destinazione per circa 2,2 milioni al lordo di rimborsi per circa 0,5 milioni. La PFN bancaria aumenta nel periodo di 0,6 milioni di euro, passando da 2,2 a 2,8 milioni di euro;
- aumento dei debiti verso fornitori per 1.697.624 euro; tale incremento si attribuisce sia alla crescita delle spese dell'esercizio sia ad un fenomeno di stagionalità, in particolare relativo alle società controllate FPA e ServicePro, come già anticipato nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti;

- aumento dei debiti tributari per 663.864 euro; l'incremento è dovuto a fisiologici fenomeni di stagionalità nel versamento delle imposte, interamente previsto – come da normativa fiscale - nel corso del secondo semestre del periodo;
- diminuzione dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza per 82.770 euro;
- diminuzione degli altri debiti per 1.033.571 euro; tale decremento è quasi interamente dovuto al pagamento, effettuato nel primo semestre 2019, di debiti per Vendor Loan sorti in conseguenza al differimento di parte del pagamento delle quote delle società acquisite nell'esercizio 2018..

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 30 giugno 2019.

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2019
2) Obbligazioni convertibili	0	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche	2.916.842	3.344.601	6.261.443
6) acconti	38.917	0	38.917
7) Debiti verso fornitori	5.132.305	0	5.132.305
12) Debiti tributari	1.526.833	0	1.526.833
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	292.164	0	292.164
14) Altri debiti	1.376.207	0	1.376.207
<b>Totale</b>	<b>11.283.269</b>	<b>5.344.601</b>	<b>16.627.869</b>

#### 4) Debiti verso banche

Al 30 giugno 2019 ammontano a 6.261.443 euro (4.064.733 euro al 31 dicembre 2018) e così si dettagliano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2019
Debito verso banche	103.485		103.485
C/ Anticipi	949.678		949.678
Finanziamenti a medio termine	1.863.680	3.344.601	5.208.281
<b>Totale</b>	<b>2.916.842</b>	<b>3.344.601</b>	<b>6.261.443</b>

Non sono esistenti garanzie di terzi sui beni della società.

### 6) Acconti

La voce al 30 giugno 2019 ammonta a 38.917 euro e non era presente al 31 dicembre 2018. Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate.

### 7) Debiti verso fornitori

La voce al 30 giugno 2019 ammonta a complessivi 5.132.305 euro, in aumento di circa il 50% rispetto al periodo precedente.

### 12) Debiti tributari

Sono pari a 1.526.833 euro al 30 giugno 2019. La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

<b>Debiti tributari</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
IRES	445.319	298.160
IRAP	105.903	52.897
IVA	339.416	141.763
Ritenute acconto	636.195	233.706
Altri debiti	-	136.442
<b>Totale</b>	<b>1.526.833</b>	<b>862.968</b>

Alla data del 30 giugno 2019 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

### 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 30 giugno 2019 ammontano a 292.164 euro (374.934 euro al 31 dicembre 2018), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

### 14) Altri debiti

Gli altri debiti al 30 giugno 2019 ammontano a 1.376.207 e risultano così formati:

- per 399.596 euro debiti sorti in relazione all'acquisto di partecipazioni (Vendor Loan),

contratti da DIGITAL360 S.p.A. per l'acquisto di partecipazioni effettuate negli anni precedenti;

- per 974.365 euro per debiti verso dipendenti liquidati, secondo le ordinarie scadenze, successivamente alla data di riferimento;
- per 2.246 euro da debiti diversi.

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

<b>Altri debiti</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>
Debiti per acquisto partecipazioni	399.596	-	399.596
Debiti vs dipendenti	974.365	-	974.365
Altri debiti	2.246	-	2.246
<b>Totale</b>	<b>1.376.207</b>	<b>-</b>	<b>1.376.207</b>

#### **E) Ratei e risconti passivi**

Ammontano a 608.353 euro al 30 giugno 2019 (189.300 euro al 31 dicembre 2018) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi. La variazione rispetto al 31 dicembre riferisce principalmente alla “stagionalità” di questa voce contabile soprattutto per le controllate FPA e Service Pro. Al 30 giugno 2018 il valore di questa voce era di circa 0,55 Milioni.

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei passivi	14.929
Risconti passivi	593.425
<b>Totale</b>	<b>608.353</b>

**COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
**A) Valore della produzione**

Il valore della produzione è pari a euro 13.406.567 (11.887.028 al 30 giugno 2018) ed è costituito in via preponderante da ricavi per prestazioni di servizi, per complessivi 13.364.157 euro. Il valore della produzione include la voce “Altri ricavi e proventi” per un valore di 42.410 euro.

I ricavi conseguiti al 30 giugno 2019 evidenziano una crescita del 13% rispetto al corrispondente periodo del 2018. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

<b>Valore della produzione</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Ricavi per prestazioni di servizi	13.364.157	11.795.263
Altri ricavi e proventi	42.410	91.765
<b>Totale</b>	<b>13.406.567</b>	<b>11.887.028</b>

**B) Costi della produzione**

I costi della produzione al 30 giugno 2019 ammontano a 13.100.946 euro (11.376.970 euro al 30 giugno 2018).

L’incremento sul corrispondente periodo del 2018 è pari al 15%.

Come più diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione, i risultati economici del primo semestre dell’anno risentono della scelta strategica, già avviata nell’ultima parte dell’esercizio 2018, che ha portato ad una forte accelerazione dei servizi più innovativi, digitali, caratterizzati da ricavi ricorsivi a tariffazione mensile, cui ha fatto da contraltare un voluto rallentamento delle attività produttive e commerciali legate ai servizi più tradizionali (in particolare alle testate cartacee) che nel primo semestre del 2018 rappresentavano elementi ancora rilevanti del conto economico.

La svolta e l’accelerazione verso un modello maggiormente incentrato sui servizi più innovativi ha determinato, per un limitato periodo dell’ultima parte del 2018 e nel primo semestre del 2019, una parziale duplicazione di spese su entrambe le aree di servizi, innovativi e tradizionali, con un

temporaneo aumento dei costi necessari per l'adeguamento della struttura. Questo surplus di spesa è generato nel primo semestre del 2019 anche da spese straordinarie *una tantum* sostenute per realizzare un complessivo piano di riorganizzazione e ristrutturazione, in particolare della controllata ICT&Strategy, che ha previsto la cessazione dell'impiego di risorse non più coerenti con il modello più innovativo di sviluppo. Gli effetti positivi sui costi di questo piano saranno visibili in buona parte nell'esercizio 2020, quando gli effetti dei risparmi andranno prevedibilmente a regime.

La creazione di un nuovo modello di business, di cui si è parlato dettagliatamente in Relazione, ha inoltre determinato la necessità di un adeguamento delle attività, con la crescita della struttura organizzativa e delle spese di gestione.

Anche se i primi effetti dell'introduzione del nuovo modello si possono osservare nel significativo incremento dei ricavi, si ritiene che questi ultimi siano ancora piuttosto lontani dal loro livello di regime, rispetto ai costi il cui incremento invece incide significativamente sull'esercizio in corso.

Una parte dell'incremento è infine legato ai maggior ammortamenti nel periodo, ascrivibili agli investimenti effettuati successivamente all'IPO e che hanno consentito di ampliare significativamente le opportunità di business, come dimostra l'incremento del Valore della Produzione.

<b>Costi della produzione</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.218	12.156
7) per servizi	7.578.765	6.460.797
8) per godimento beni terzi	355.807	347.271
9) per il personale	3.854.942	3.345.954
10) ammortamenti e svalutazioni	1.167.109	987.111
14) Oneri diversi di gestione	141.105	223.681
<b>Totale</b>	<b>13.100.946</b>	<b>11.376.970</b>

#### **6) Per mat. prime sussidiarie, di consumi e merci**

Ammontano a 3.218 euro (12.156 euro al 30 giugno 2018) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo.

### 7) Per servizi

Ammontano a 7.578.765 euro (6.460.797 euro al 30 giugno 2018) e sono di seguito dettagliati:

<b>Costi della produzione per servizi</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Professionisti	2.263.315	1.707.681
Costi diretti di produzione	3.647.072	3.231.901
Consulenze professionali	114.353	167.906
Spese viaggio	211.671	284.015
Costi commerciali e pubblicità	468.985	397.225
Costi IT e tecnologia	418.771	261.998
Costi amministratori e Collegio sindacale	347.989	294.435
Oneri bancari	1.417	9.321
Altri servizi	105.190	106.314
<b>Totale</b>	<b>7.578.765</b>	<b>6.460.797</b>

La crescita dei costi per servizi è pari all'17% ed ammonta a circa 1,1 milioni di euro. La crescita è in larga parte legata all'incremento delle spese necessarie per conseguire l'aumento dei ricavi e, per la restante parte, alla parziale duplicazione di spese nel periodo, come precedentemente descritto.

I costi sostenuti per i professionisti includono sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) e nell'area "Demand Generation" (ad esempio, redazione di articoli per le testate del Gruppo, interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale, legale del Gruppo. La crescita sostenuta va principalmente attribuita alla divisione Advisory, nella quale si è reso necessario una significativa acquisizione di competenze professionali di altissimo livello per la tipologia di servizi venduti di cui si è già parlato nella relazione sulla Gestione.

I costi diretti di produzione sono per la maggior parte costituiti da spese per l'organizzazione di eventi. Una quota rilevante di tali spese è legata ai costi per location, allestimenti e comunicazione relativi alla manifestazione "ForumPA" tenutasi a maggio 2019. Una quota parimenti rilevante è legata agli eventi organizzati dalla controllata ServicePro.

### 8) Per godimento beni terzi

Ammontano a 355.807 euro (347.271 euro al 30 giugno 2018) e sono relativi alle spese di locazione

degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma.

#### **9) Spese per il personale**

Ammontano a 3.854.942 euro (3.345.954 euro al 30 giugno 2018). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce comprende anche, per circa 0,1 Milioni di euro, gli incentivi sostenuti per favorire l'uscita dal Gruppo di profili non più idonei ai nuovi modelli di business.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni".

#### **10) Ammortamenti e svalutazioni**

##### *a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

Ammontano a 1.123.955 euro (950.353 al 30 giugno 2018).

L'importo al 30 giugno 2019 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 391.978 euro, rispetto ai 364.930 euro del 30 giugno 2018, incremento ascrivibile all'acquisizione del residuo 49% di Effetodomino S.r.l., avvenuta al termine dell'esercizio 2018.

##### *b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 43.154 euro (36.758 euro al 30 giugno 2018).

#### **14) Oneri di gestione**

Ammontano a 141.105 euro (223.681 euro al 30 giugno 2018) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive, oneri straordinari e a perdite su crediti. Il decremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è dovuto principalmente ad un minore impatto delle sopravvenienze passive.

### **C) Proventi e oneri finanziari**

#### **16) Altri proventi finanziari**

La voce ammonta a 11.662 euro (591 euro al 30 giugno 2018) e, per la quasi totalità, euro 9.881, riferisce ad un dividendo ricevuto dalla partecipata S.A.T.A. S.r.l..

### 17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 151.708 euro (125.932 euro al 30 giugno 2018) e si riferisce per circa 45 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO e del valore di 2 milioni di euro e, per la parte restante ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari.

### 17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo positivo pari a 459 euro (saldo negativo per 951 euro al 30 giugno 2018).

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'anno in corso.

## Imposte

### 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 369.353 euro (423.174 euro al 30 giugno 2018).

Il saldo imposte anticipate è stato pari a -145.261 euro (-131.243 euro al 30 giugno 2018).

Si riporta di seguito la tabella al 30 giugno 2019 relativa alle imposte anticipate.

<b>RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>
<b>Imposte anticipate:</b>		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	5.500	1.321
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	5.500	215
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(124.185)	(29.804)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)	723.040	173.529
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	0	0
<b>Totale</b>		<b>145.261</b>

<b>Determinazione dell'imponibile IRES</b>		
	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Risultato prima delle imposte	166.034	333.786
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	39.848	80.109
Differenze temporanee tassabili	0	23.378
Differenze temporanee deducibili	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(124.185)	(72.549)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	65.733	202.266
Ammortamento differenza consolidamento	377.090	364.930
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>484.673</b>	<b>851.810</b>
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	291.171	346.120
Aliquota effettiva	175,37%	103,70%

<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>		
	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	305.621	510.058
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.950.413	3.377.862
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	3.808.519	2.996.036
<b>Totale</b>	<b>447.515</b>	<b>891.884</b>
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	17.453	34.783
Differenze temporanee tassabili	5.500	2.750
Differenze temporanee deducibili		
Differenze permanenti	400.895	582.673
Ammortamento differenza consolidamento	377.090	364.930
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>1.230.999</b>	<b>1.842.237</b>
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	78.183	77.053
Aliquota effettiva	17,47%	8,64%

## ALTRE INFORMAZIONI

### Risorse Umane

Alla data del 30 giugno 2019 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 182 unità ed è così composto:

<b>QUALIFICA</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Dirigenti</b>	2	2
<b>Quadri</b>	13	14
<b>Dipendenti</b>	119	123
<b>Altri (collaboratori a t. determinato)</b>	48	49
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>188</b>

**Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value***

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto un IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo del mutuo è di euro 500 mila con scadenza nel 2024.

**Quote proprie e di società controllanti**

Alla data del 30 giugno 2019 DIGITAL360 S.p.A. possiede n. 29.000 azioni proprie, pari al 0,18% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,199 per un controvalore complessivo di Euro 34.765.

**Compenso organi sociali del periodo**

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A.



ammonta a 80.000 euro.

I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 26.250 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

<b>Rendiconto Finanziario 30 giugno 2019</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.058)	(175.697)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	139.587	268.475
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.346
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>81.529</b>	<b>339.607</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	203.332	357.563
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.167.109	2.136.121
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	50.063
Altre rettifiche per elementi non monetari	9.589	(71.141)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<b>1.380.030</b>	<b>2.472.606</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.461.559</b>	<b>2.812.213</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.934.821)	(3.123.317)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.697.624	1.425.235
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	159.300	65.044
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	419.053	57.700
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.110.606	960.828
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<b>451.762</b>	<b>(614.509)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.913.321</b>	<b>2.442.185</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(139.587)	(268.475)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(612.567)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(279.682)	-
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<b>(419.269)</b>	<b>(881.043)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.494.052</b>	<b>1.561.142</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(57.570)	(498.457)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(920.107)	(1.740.295)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	575
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate	-	(3.369.752)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(977.676)</b>	<b>(5.607.929)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	522.549	331.960
Accensione finanziamenti	2.220.000	2.897.525
Incasso netto Prestito obbligazionario convertibile		
Rimborso finanziamenti	(545.838)	(1.415.400)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	(1.150.000)	1.150.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	900.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.046.711</b>	<b>3.864.085</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.563.087	-182.701
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.898.285</b>	<b>2.080.986</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.461.371</b>	<b>1.898.285</b>

**Allegato 2**

<b>Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 30 giugno 2019 ed il bilancio consolidato</b>		
(euro)		
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato netto</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>8.091.903</b>	<b>116.291</b>
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	<b>4.913.277</b>	<b>202.736</b>
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	<b>(9.644.299)</b>	
Differenze di consolidamento	<b>7.541.791</b>	
Ammortamento differenza di consolidamento	<b>(2.371.707)</b>	<b>(391.978)</b>
Ammortamento avviamento in ICT&		<b>14.888</b>
Arrotondamenti	<b>(1)</b>	<b>5</b>
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO</b>	<b>8.530.964</b>	<b>(58.058)</b>
di cui patrimonio e risultato di terzi	<b>716.736</b>	<b>322.515</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>7.814.228</b>	<b>(380.573)</b>



**Digital 360 S.p.A.**

*Relazione di revisione contabile  
limitata sulla relazione finanziaria  
semestrale consolidata  
al 30 giugno 2019*

**Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria  
semestrale consolidata al 30 giugno 2019**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Digital 360 S.p.A.

**Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relativa nota integrativa e dal rendiconto finanziario di Digital 360 S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Digital 360) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

*Portata della revisione contabile limitata*

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata.

*Conclusioni*

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Digital 360 al 30 giugno 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 26 settembre 2019

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio  
Socio